



## **Decreto Dirigenziale n. 357 del 26/04/2017**

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

**PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - PRESA D'ATTO, AI FINI DELLE COMMISSIONI D'ESAME, DEI CORSI ATTIVATI NEL TRIENNIO 2014/2017, IN SUSSIDIARIETA' INTEGRATIVA DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE**

## IL DIRETTORE GENERALE

**PREMESSO** che

- a) il decreto legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005, e successive modificazioni, al capo III, definisce i livelli essenziali dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ( artt. 15- 22), delineando le condizioni per la messa a regime del sistema di leFP (art. 27 c. 2) e per il passaggio della competenza esclusiva del rilascio della qualifica professionale alle Regioni. (art. 27 c. 7);
- b) la DGR n. 46 del 14/12/2011 prende atto dell'Intesa del 16/12/2010, di cui al comma c), riguardante l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1 quinquies, del decreto legge 31 gennaio 2007, n.7, convertito dalla legge 2 aprile 2007, n.40”;
- c) la DGR n. 48 del 14/02/2011 “Accordo per la realizzazione nell'anno scolastico 2011/2012 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà integrativa, da parte degli Istituti Professionali statali della Regione Campania, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87” approva lo schema di accordo, sottoscritto in data 21/02/2011 tra la Regione Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale;
- d) la DGR n. 195 del 19 aprile 2012 e ss.mm.ii. approva le “Linee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)”;
- e) con la Deliberazione n. 83 del 14 marzo 2013 (B.U.R.C. n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per la strutturazione di un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, prevedendo la costituzione dei Poli Tecnico- Professionali, che si definiscono quali reti che integrano risorse ed attori pubblici e privati, anche funzionali all’attuazione dei programmi di intervento previsti dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione;
- f) con la medesima deliberazione sono state approvate le Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania, individuati quali soggetti attuatori delle azioni programmate, definendo anche le procedure da attivare per la loro costituzione;
- g) con DGR n. 211 del 28/06/2013 "Istruzione e Formazione Professionale (leFP). Programmazione dei percorsi triennali" è stata garantita la prosecuzione dell'offerta dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), nonché la loro valorizzazione atta a favorire la occupabilità dei giovani, confermando che l'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, si realizza negli Istituti Professionali, statali e paritari in modalità sussidiaria, e nelle Agenzie Formative accreditate, che hanno stipulato accordi di rete finalizzati alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali, riconosciuti dalla Regione Campania;
- h) con successivi Decreti attuativi nn. 134/2014 e 327/2014 la Regione Campania ha dettato disposizioni in merito allo svolgimento dei percorsi di leFP, alla realizzazione degli esami relativi ai percorsi triennali e quadriennali, alle modalità di nomina delle Commissioni di esame, approvando anche lo schema di attestato di qualifica professionale e di diploma;

**DATO ATTO** che

- a) con nota n°568558 del 30/08/2016 la Direzione Generale ha chiesto alle Istituzioni scolastiche di conferire i dati di monitoraggio relativi all'annualità 2015/2016;
- b) gli Istituti scolastici Comite di Maiori (SA), Duca degli Abruzzi di Napoli, Marconi di Vairano Patenora (CE), ISIS Faicchio (BN) hanno conferito i dati di monitoraggio successivamente all'invio, da parte degli Uffici regionali, del monitoraggio leFP richiesto annualmente dal MLPS alle regioni

**RILEVATO** che gli Istituti Scolastici di cui all'elenco allegato hanno comunicato i corsi di leFP attivi nel suddetto anno scolastico;

**RITENUTO** di dover, ai fini della nomina delle Commissioni di esame, prendere atto, per ciascuna figura professionale, delle terze classi attive nell'anno Scolastico 2016/2017, approvando l'elenco allegato (A), parte integrante del presente provvedimento;

#### **VISTI**

- il DPR 15 marzo 2010, n.87, recante norme per il riordino degli Istituti Professionali, ed in particolare l'art. 2, - c. 3 che prevede che gli istituti professionali possono svolgere, in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, un ruolo complementare e integrativo rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale ai fini del conseguimento di qualifiche e diplomi professionali previsti all'art. 17, c. 1, del citato decreto legislativo 226/05, inclusi in un apposito repertorio nazionale;
- il Decreto interministeriale 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome il 29 aprile 2010 riguardante l'avvio dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, c. 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- l'Intesa in sede di Conferenza Unificata del 16/12/2010, repertorio atti n.129/CU, riguardante "l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi fra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 13 della legge 2 aprile 2007, n.40", recepita dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con Decreto Ministeriale n. 4 del 18 gennaio 2011;

#### **Visti gli Accordi:**

- tra "il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni le Comunità montane riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226". Accordo ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera d) del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Repertorio atti n. 66/CU del 27 luglio 2011;
- tra "il Ministero dell'Istruzione e della ricerca, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226". Accordo ai sensi dell'articolo 18 comma 2 del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Repertorio atti n. 137/CSR del 27 luglio 2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 02 della Direzione per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le politiche Giovanili;

#### **DECRETA**

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. ai fini della nomina delle Commissioni di esame, prendere atto, per ciascuna figura professionale, delle terze classi attive nell'anno Scolastico 2016/2017, approvando l'elenco allegato (A), parte integrante del presente provvedimento;
2. di trasmettere il presente al BURC, All'Assessore all'Istruzione, all'Assessore alla Formazione, alla UOD per l' Istruzione, alla UOD per la Formazione Professionale;
3. di dare mandato al Dirigente della UOD per l' Istruzione di trasmettere il presente decreto all'USR Campania, per quanto di competenza;

Maria Antonietta D'Urso